

Università degli Studi di Milano  
Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

Evento a prenotazione obbligatoria

## IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università della Calabria  
Dipartimento di Filosofia, comunicazione e spettacolo dell'Università di Roma Tre  
Centro di Ricerca interuniversitario sulla Russia contemporanea e le sue eredità culturali

## La dottrina della non resistenza al male Il dialogo tra Tolstoj e Čertkov

### DATA, ORARIO E SEDE

Venerdì 18 novembre 2022 | H 14:30-16:00  
Aula 515 | Via Festa del Perdono 3

### INTERVENTI

Paola Cotta Ramusino (Università degli Studi di Milano)  
Roberta De Giorgi (Università degli Studi di Udine)  
Damiano Rebecchini (Università degli Studi di Milano)  
Adriano Roccucci (Università di Roma Tre)  
Antonella Salomoni (Università della Calabria)

### LIBRO PRESENTATO

Roberta De Giorgi, *Storia di un'ossessione. Lev Tolstoj e Vladimir Čertkov*, Del Vecchio Editore, Roma 2022

### DESCRIZIONE

Il volume di Roberta De Giorgi con grande originalità, e dovizia di materiali d'archivio, ci presenta la proposta letteraria di Tolstoj da una nuova prospettiva: immersa in un entusiasta, attivo, coraggioso, corale e multiforme contesto qual è stato il movimento per il pacifismo e antimilitarismo di fine Ottocento in Russia, il cui centro di gravità è stato il lungo e affettuoso sodalizio tra Tolstoj e Vladimir G. Čertkov (1854-1936).

Tolstoj, conclusa la stagione dei grandi romanzi, sperimentò una forma ibrida di comunicazione, mescolando, da una parte, la novella per il popolo con il saggio morale, e dall'altra la letteratura con la critica sociale, appoggiandosi sul più devoto, tenace e convinto dei suoi sostenitori, che per età ed energia si fece carico della diffusione dei precetti morali tolstoiani, del sostegno alle sette religiose, delle battaglie contro la coscrizione obbligatoria e la caccia, per la terra ai contadini e le comunità agricole autonome, per il ripudio dell'alcool e l'alimentazione incruenta. Ritrovare quella sensibilità che avremmo detto "moderna", quella miscela di priorità e tematiche che credevamo propria dei nostri giorni, è una commovente sorpresa.

Evento a prenotazione obbligatoria

<https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=8420>